

DIOCESI DI PATTI

ASSEMBLEA ECCLESIALE DIOCESANA

S. Agata M. - Palauxilium 20-21 Marzo 2006
Santuario di Tindari 25 Marzo 2006

IL PROGETTO “LA BIBBIA IN OGNI FAMIGLIA”

Note per la consegna

1. SENSO E OBIETTIVO

Il 25 Marzo, solennità dell'Annunciazione del Signore – giorno in cui la Chiesa celebra il Mistero della Incarnazione, il giorno in cui, al “sì” di Maria, “il Verbo si è fatto carne e dimorò tra noi” – il Vescovo darà il via al gesto della “consegna della Bibbia alle famiglie”.

Il gesto segna una tappa certamente significativa del più ampio progetto che, come più volte ribadito, si prefigge non una semplice diffusione del testo sacro, ma avviare un itinerario di avvicinamento dei battezzati alla Parola di Dio che dà senso alla vita, illumina le scelte perché siano in conformità con la volontà di Dio, ispira la preghiera avendo come Maestro lo Spirito Santo.

È molto importante che fin dall'inizio tutti gli operatori pastorali tengano presente la finalità del gesto e la funzionalità dello stesso alla meta dell'itinerario catecumenale. Alla consegna segue l'impegno da parte della Chiesa di Patti e di tutti gli operatori pastorali ad affiancarsi, con modalità differenziate, ai battezzati per introdurli alla conoscenza, alla familiarità, alla riverenza, alla centralità della Parola di Dio nella vita personale e comunitaria.

Per sottolineare i significati sopradetti abbiamo curato, in collaborazione con la editrice S. Paolo, una edizione “personalizzata” della Bibbia, mettendovi una copertina che riporta alcuni segni distintivi della Chiesa di Patti.

2. LETTURA DELLA COPERTINA

La copertina nella sua estensione completa presenta nella parte inferiore, mediante la tecnica del fotomontaggio, la costa settentrionale della Diocesi di Patti avendo come punto di osservazione la Cattedrale di Patti. Questa particolare prospettiva, unitamente alla croce pettorale del Vescovo che in filigrana troneggia nella prima di copertina, intende evidenziare la dimensione “pastorale” inscritta nel progetto: il Buon Pastore porta al pascolo le sue pecore.

Come sfondo la copertina ha un cielo molto colorato: nella prima di copertina i colori sono più tenui e richiamano l'alba; nella quarta di copertina i colori sono più intensi come quelli del tramonto. Con questo gioco di colori si vuole affermare che la Parola di Dio non è una parentesi religiosa nella giornata, ma la luce e la vita che accompagna i passi dell'uomo incessantemente, “dal sorgere del sole al suo tramonto” (Sl 113,3).

Come titolo è stato ovviamente scelto “La Bibbia”; come sottotitolo un versetto del prologo del Vangelo secondo Giovanni: “... e il Verbo si fece carne e dimorò tra noi”. Anche questa scelta vuole tenere vivo l'obiettivo: divenire ogni giorno di più testimonianza viva della Parola di Dio facendovi spazio nel cuore, nella vita della famiglia e nella vita ecclesiale. Si diventa testimoni della Parola quanto più la si lascia operare in noi.

La Croce che in filigrana campeggia in prima di copertina è la croce pettorale del Vescovo che ha incastonate le effigie dei sei santi diocesani (S. Pietro Tommaso vescovo di Patti, S. Febronia, S. Lorenzo da Frazzanò, S. Nicolò Politi da Alcarà li Fusi, S. Cono da Naso, S. Benedetto il Moro da S. Fratello) e della Madonna del Tindari. La scelta di questo particolare elemento vuole ricordare che termine della Parola è l'incontro e l'inserimento nel Mistero di Cristo e del suo amore: alla sua luce la Croce non è un incidente di percorso da sopportare con pazienza, ma l'unico progetto che può dare senso alla vita umana, l'unico ponte che congiunge la terra al cielo. La Madre di Dio e i Santi ne sono i testimoni, il modello e il sostegno nel cammino.

3. IL GRANDE DONO: LA BENEDIZIONE DEL PAPA

Il Santo Padre Benedetto XVI, informato del progetto, ci ha fatto il grande dono della sua benedizione firmata di suo pugno (in Sicilia è il primo documento con firma autografa di Benedetto XVI). Abbiamo voluto metterla in quarta di copertina tradotta in italiano. In più l'abbiamo riprodotta così com'è nell'originale in un segnalibro che sarà allegato ad ogni copia della Bibbia.

4. MODALITÀ DELLA CONSEGNA

Primo passo: l'aspetto logistico

Al fine di tenere alto il significato del gesto, è bene che la consegna abbia carattere comunitario e si svolga in un contesto di ascolto della Parola e di preghiera.

Per questa ragione consigliamo che ogni Parroco, con l'aiuto dell'Epap, organizzi coloro che riceveranno la Bibbia in varie tipologie di gruppi.

Ovviamente le Piccole Comunità costituiscono per loro natura la tipologia privilegiata, ma, per il significato che il gesto ha, possono essere organizzate anche altre tipologie di gruppi:

- per ministero (catechesi, liturgia, caritas, ministero della Comunione, messaggeri...),
- per carisma (Suore, aggregazioni laicali...),
- per categorie sociali (insegnanti, professionisti, operai...),
- per quartiere o contrada...

Per ognuno di questi gruppi, ove già non vi siano, è necessario individuare almeno due persone che fungano da moderatore e coordinatore, tramite cui mantenere i contatti con le altre persone del gruppo stesso.

Ogni Parroco, coadiuvato dall'Epap, stabilisce le date e le modalità per effettuare la consegna ai responsabili e alle famiglie.

Ogni Parroco, infine, invita un gruppo di operatori pastorali (non più di 15) a partecipare alla celebrazione della Consegna della Bibbia da parte del Vescovo ai Parroci, a Tindari il 25 Marzo pomeriggio.

Secondo passo: la spiritualità

La consegna, per il significato che le abbiamo dato, deve avvenire sempre in un contesto di preghiera liturgica e di ascolto della Parola.

Nelle omelie, negli incontri, al catechismo Parroco e operatori pastorali non perdano l'occasione per annunciare il grande evento che ci fa rivivere il dono della Parola messa nelle nostre mani perché passi, poi, nel cuore e nella vita.

Si facciano, inoltre, delle invocazioni alla preghiera dei fedeli, canti appropriati, gesti simbolici...

Soprattutto vi sia entusiasmo e convinzione nel valore del gesto da parte degli operatori pastorali: senza questi componenti l'iniziativa potrebbe apparire come operazione commerciale da supermercato.

Terzo passo: la consegna

La consegna della Bibbia avverrà in tre fasi:

1. Il Vescovo consegna la Bibbia ad ogni parroco il 25 Marzo a Tindari a conclusione dell'Assemblea Diocesana (20-21 Marzo a S. Agata M.). La data è significativa perché l'Annunciazione del Signore ha dato inizio all'Incarnazione del Verbo e cade all'interno di una convocazione ecclesiale.
2. Ogni parroco consegna, all'interno di una solenne liturgia, la Bibbia ai responsabili dei gruppi predisposti.

3. I responsabili, all'interno di una celebrazione della Parola, consegnano la Bibbia ad ogni unità familiare (è auspicabile che in questa circostanza a ricevere la Bibbia sia l'intera famiglia).
4. Avvenuta la consegna, ogni famiglia, in un contesto di preghiera, colloca la Bibbia nel posto suo proprio già preparato in precedenza (che ovviamente non è la libreria), ben in vista.

La seconda e terza fase si realizzeranno in ogni parrocchia in date e modalità stabilite da ciascun Parroco. Tuttavia è molto importante non lasciare nel vago (= in data da destinarsi, o, poi vedremo) le date e le modalità di consegna in ciascuna fase: si scelgano quelle più opportune e appropriate alla sensibilità e possibilità della persone interessare.

La proposta dei due momenti della consegna (ai responsabili e alle famiglie) può essere adattata, soprattutto nelle parrocchie piccole. Se per esempio il Parroco vuole consegnare lui personalmente la Bibbia alle famiglie, organizzi le modalità e il calendario con cui procedere: l'importante è che si eviti di dare l'impressione di collocare un "prodotto".

È importante, a questo riguardo, predisporre con accuratezza le celebrazioni e i ruoli; curare l'arredo dei luoghi dove si farà la consegna: tutto deve esprimere l'importanza che ha l'evento.

Ogni famiglia, infine, che riceve la Bibbia sia invitata a preparare in casa un luogo apposito, ben in vista e accuratamente ornato (tovagliette, fiori, cero...), dove collocare con onore e in modo permanente la Bibbia.

5. ANNOTAZIONI

A proposito della Bibbia personalizzata

L'edizione della Bibbia curata dalla Diocesi è stata una scelta per mettere in evidenza la tappa del cammino diocesano e la centralità che ha la Parola di Dio nella vita della Chiesa, della famiglia e della persona; è una scelta che vuole significare anche l'impegno della Chiesa di Patti a sostenere le fasi di avvicinamento, comprensione e utilizzo della Bibbia. Ne consegue che:

- Parroci e operatori pastorali curino con particolare attenzione e delicatezza la presentazione dell'iniziativa: nessuno si senta obbligato ad acquistare la Bibbia.
- A proposito del costo: anzitutto si tratta di un contributo ed è bene presentarlo così (il prezzo giusto di copertina è € 11,50); inoltre ha un suo significato: la Bibbia non viene data a tutti a tappeto, ma solo a chi la richiede: il contributo è un segno di assenso non solo al gesto, ma anche al programma (mettere a centro della vita la Parola di Dio).
- Opportunamente la si utilizzi in occasione della celebrazione dei sacramenti del Battesimo, Prima Comunione, Cresima, Matrimonio o altre circostanze significative.

A proposito della consegna della Bibbia a livello parrocchiale.

La consegna della Bibbia va fatta a tutte le famiglie che accettano la proposta. Questo vuol dire che:

- Non è riservata solo a coloro che hanno prenotato la Bibbia edita dalla Diocesi.
- Coloro che desiderano partecipare all'evento della consegna e hanno già una Bibbia in casa, porteranno nel luogo della celebrazione della consegna la loro Bibbia con dentro un biglietto con il proprio nome; essa verrà messa insieme alle altre e al momento opportuno verrà consegnata al proprietario.
- Per la natura e il significato del gesto è preferibile ed è auspicabile che l'ultima fase della consegna sia fatta alla famiglia in quanto tale; questo comporta un lavoro previo di sensibilizzazione, motivazione e organizzazione.